

Linee Guida per la stesura della presentazione di tesi in power point (pptx)

Progettazione della presentazione in Power Point (o simili): Organizzare la presentazione tramite pptx in maniera coerente per ottenere una maggiore chiarezza espositiva (Titolo, introduzione e obiettivi, metodologie, inquadramento geologico, presentazione dei dati/resultati e discussione, conclusioni, ringraziamenti. Seguire l'esempio riportato in allegato come linea guida generale.

Numero di slides: Laurea Triennale, utilizzare non oltre le 10 slides totali (presentazione di 8 minuti); Laurea Magistrale utilizzare non oltre le 12-15 slides totali (presentazione di 12 minuti).

Font: Si consiglia di utilizzare Times New Roman, Arial o Calibri. Ricordarsi di mantenere sempre lo stesso font in tutte le slides della presentazione.

Dimensione Caratteri: Si consiglia di utilizzare dimensione 44-48 per il titolo della tesi nella prima slide, 25-30 per i titoli delle slides, 20-24 per il testo delle slides (con almeno 1.5-2.0 di interlinea), 14-16 per le eventuali didascalie delle immagini, come da esempio riportato in allegato.

Slide iniziale: La prima slide della presentazione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- corso di studi
- titolo della tesi;
- nome e cognome del/della candidato/a;
- nome e cognome del Relatore ed eventuali Correlatori
- logo dell'Università di Torino e del Dipartimento di Scienze della Terra (DST). Sono disponibili varie versioni del Logo di UniTo, scaricabili al seguente link: <https://intranet.unito.it/display/AT/Normativa+grafica+e+uso+del+logo#Identit%C3%A0visiva-664080441>;
- loghi dei partners che hanno collaborato al progetto e/o finanziatori;
- anno accademico.

Seguire l'esempio di powerpoint pubblicato sul sito

Citazioni: in caso di utilizzo di immagini di letteratura (grafici, carte geologiche, cartoon di modelli) citarne sempre la fonte come da esempio riportato in allegato.

Immagini: le immagini devono essere il più chiare ed esplicative possibili. Se le immagini sono prese dalla letteratura, indicare nella didascalia l'autore/gli autori di provenienza. Per le foto di terreno, ricordarsi di riportare sempre la scala e la località in cui è stata scattata la foto come da esempio riportato in allegato. Nel caso di foto panoramiche, o alla scala dell'affioramento valutare se è opportuno indicare i punti di cardinali. Nel caso di foto alla microscala (microscopio ottico, immagini SEM etc..) indicare la scala e la tipologia di microfoto per es.: nicols incrociati, immagine in BSE (Backscattered Electrons). Evitare immagini troppo pesanti in Mb (immagini in formato jpeg, max 150 DPI come risoluzione è un buon compromesso).

Grafici e tabelle: anche i grafici e le tabelle devono essere pienamente leggibili quando si mostra la presentazione. Ricordarsi di specificare cosa si proietta sugli assi dei grafici o istogrammi etc..., rendere ben visibile i simboli scelti e la leggenda correlata.

Ulteriori suggerimenti:

- preferire il formato slide 16:9 al 4:3 in quanto più leggibile ed è possibile inserire più testo ed immagini più grandi
- mantenere colori neutri di fondo e titoli per una maggiore leggibilità;

- si sconsiglia l'utilizzo delle animazioni per favorire la leggibilità e la comprensione della presentazione;
- assicurarsi della leggibilità di grafici e tabelle scegliendo la dimensione di carattere adatta. In caso sia necessario, fare uno zoom sui dati di maggiore interesse, come da esempio riportato in allegato;
- definire gli acronimi la prima volta che si utilizzano nella slides (es. DM= Dora Maira, OM= Optical Microscopy, CL=cathodoluminescence). In generale si consiglia di non abusare degli acronimi;
- Non eccedere con il numero di immagini per slide. Si consiglia un numero di 2 come da esempio;
- Non eccedere con il testo (es. preferire elenchi puntati a frasi intere);
- Nella parte dell'inquadramento geologico, introdurre l'area di studio nel contesto a più grande scala (far capire dove si è lavorato, ad es. Alpi Occidentali, Appennino, Urali etc...);
- Inserire sempre la scala nelle carte geologiche, mappe, figure in microscopia, e controllare di mantenere sempre la scala quando si ingrandiscono le immagini;
- Controllare che la legenda delle carte geologiche sia sempre leggibile; in caso di sezioni-colonne stratigrafiche ricordarsi di mantenere la coerenza nei colori come da esempio riportato in allegato;
- Dove richiesto (grafici, immagini o tabelle) riportare sempre l'unità di misura, e se disponibile la relativa incertezza/errore del parametro indicato;
- Essere consistenti nell'uso della lingua scelta per la presentazione (inglese/italiano) in tutte le slides;
- Nel caso siano indicati nomi di generi e specie fossili, seguire le regole della nomenclatura tassonomica: nome del genere con iniziale maiuscola, specie con iniziale minuscola, ed entrambi in corsivo (esempio: *Thalassionema nitzschioides*);
- Salvare e portare sempre una copia di emergenza in pdf in caso di incompatibilità dei software di lettura.
- Ultima slide con ringraziamenti (anche eventualmente a specifiche persone/enti), loghi e sponsor.

Sarebbe preferibile caricare le slide della presentazione almeno il giorno prima, nel pc dell'aula dedicata alla discussione di laurea. Mettersi d'accordo con il manager didattico.